

CT Nord Ovest Sezione Senior



*il Castello Sabaudo, il Museo della Seta e l'Oasi delle
Cicogne e degli Anatidi*

giovedì 27 e sabato 29 aprile 2023

CT Nord Ovest - Sezione Senior – giovedì 27 e sabato 29 aprile 2023

Programma

Giovedì 27 aprile partenza da Ivrea casello Pavone ore 7:15

Torino C.so Inghilterra ore 8:15

C.so G. Ferraris ang. C.so Sebastopoli ore 8:30 (minimo 6 partecipanti)

Centro Contabile Moncalieri (minimo 6 partecipanti) ore 9:00

Sabato 29 aprile partenza da Torino C.so Inghilterra ore 8,15

C.so G. Ferraris ang. C.so Sebastopoli ore 8:30 (minimo 6 partecipanti)

Centro Contabile Moncalieri (minimo 6 partecipanti) ore 9:00

Arrivo a Racconigi ore 10:00

Racconigi: Visita guidata al **Castello**. Fondato intorno all'XI secolo come casaforte nella Marca di Torino, il castello passò successivamente ai marchesi di Saluzzo e poi ai Savoia. L'originaria struttura fortificata con torri angolari fu trasformata nel corso del XVII secolo: nel 1670, in concomitanza con l'elevazione del castello a residenza dei **Savoia-Carignano**, André Le Nôtre progettò il giardino; nel 1676 Guarino Guarini intraprese una globale ristrutturazione dell'edificio, mai portata a termine. A partire dal 1755 i lavori furono ripresi dall'architetto Giambattista Borra per volontà del principe Luigi di Savoia-Carignano: a questa fase risalgono i padiglioni sul prospetto principale, il grande pronao di accesso, il salone caratterizzato dalla cosiddetta "loggia dei musicisti", la sala di Diana e i gabinetti cinesi. Ma è con l'ascesa al trono di Carlo Alberto, principe di Carignano, che la residenza assunse il suo aspetto odierno: nel 1820 il giardiniere tedesco Xavier Kurten ridisegnò gli spazi verdi, mentre la decorazione e il riallestimento degli interni furono affidati all'architetto Pelagio Palagi, il cui gusto tra neoclassico ed eclettico è ben rappresentato da un ambiente di singolare fascino come il Gabinetto Etrusco. Contemporaneamente furono costruiti, ai margini del parco, gli edifici di servizio in stile neogotico delle Serre e della Margaria, destinata alla gestione agricola del territorio di pertinenza del castello. Col trasferimento della capitale i reali persero progressivamente interesse per il castello, almeno sino ai primi anni del XX secolo, quando il re Vittorio Emanuele III la elesse di nuovo a sede di villeggiatura. Il castello fu acquistato nel 1980 dallo Stato italiano ../..



il Museo della Seta: cinque secoli di storia, dalla piccola produzione artigianale a quella su grande scala: alla fine del Settecento si contavano ben 33 fabbriche, che davano lavoro a circa 4000 operai. Il nuovo allestimento del museo, all'interno dell'ex Convento delle Clarisse, a Racconigi, racconta l'esemplare fenomeno di crescita economico-sociale e industriale legata alla coltivazione del gelso per l'allevamento dei bachi da seta e il conseguente sviluppo dell'attività per la produzione della seta, che caratterizzò l'intera società racconigese tra fine '600 e metà '800. Al termine della visita trasferimento in bus a Cercenasco per:

il Gran Fritto Misto al ristorante Il Centro

Due antipasti piemontesi di terra
Gran Fritto Misto dolce e salato
sorbetto
Acqua, vino e caffè



Nel pomeriggio trasferimento all'**Oasi delle Cicogne e Anatidi**.

Il Centro nasce nel dicembre del 1985 per la reintroduzione della **Cicogna bianca**, specie estinta dall'Italia come nidificante dal Settecento, grazie alla collaborazione tra la **Lega Italiana Protezione Uccelli** e l'appassionato ornitologo **Bruno Vaschetti**. L'originaria area di circa 2 ettari è in conso di ampliamento per ulteriori 15 ettari.

Alla luce dei risultati positivi ottenuti dal progetto cicogna, il Centro intraprende, a partire dal 1989, il progetto **Anatidi**, mirato alla protezione di specie di anatre, oche e cigni rare o in pericolo di estinzione. In questo senso è stato avviato il progetto LIPU per la reintroduzione del Gobbo rugginoso, un'anatra tuffatrice estinta in Italia dagli anni Settanta. Dal 1995 il Centro ha promosso una serie di interventi rivolti al ripristino di aree umide, finalizzate alla sosta degli uccelli migratori e, in particolare, dei limicoli, i piccoli trampolieri che frequentano le paludi. La visita guidata riservata ci introdurrà all'osservazione degli uccelli nei loro habitat; **siamo inoltre nel periodo della riproduzione:** da marzo-aprile la femmina depone 5-6 uova, covate da entrambi i genitori per 32 giorni.

Rientro previsto in serata a Torino e Ivrea.

Parcheggio C.so Bolzano: Convenzione € 8.00 per auto al giorno su esibizione della tessera ALI.

L'acquisto del biglietto deve essere effettuato (anche anticipatamente) direttamente presso la cassa con operatore aperta esclusivamente il lunedì ed il giovedì dalle 8.00 alle 12.00 – (chiusa nei restanti giorni).

QUOTA INDIVIDUALE (min. 30-max 54 pax per turno)	Soci ordinari e familiari	Soci ordinari	Soci familiari	Soci esterni
	Importo da inserire nella scheda online (al lordo del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C
	€ 105,00	€ 70,00	€ 80,00	€ 105,00

*L'importo di partecipazione sarà addebitato direttamente sul conto corrente.

Una volta scaduto il termine di prenotazione ovvero quando la pratica verrà confermata da parte della Segreteria non sarà più possibile stornarla e si procederà all'addebito dell'intera quota di partecipazione o delle eventuali penali.

la quota comprende

- Autobus GT riservato
- Visita al Castello e al Museo della Seta
- **Gran Fritto Misto** al ristorante **il Centro** a Cercenasco
- Visita all'Oasi delle Cicogne e degli Anatidi

la quota NON comprende

- Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

Protocollo COVID-19: l'agenzia dichiara che i servizi saranno erogati nel rispetto di tutte le misure previste dalla normativa per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 secondo le linee guida disposte nationalmente e regionalmente.

N.B.: a quanti avessero problemi di intolleranza alimentare o connessi all'alimentazione, si ricorda che natura collettiva di questa iniziativa e la particolarità del menù proposto escludono che possano essere organizzati ed offerti trattamenti personalizzati oltre la soglia di una normale elasticità. **La cucina è attrezzata per gestire particolari esigenze alimentari comunicando eventuali richieste o intolleranze.** A tal fine è indispensabile che queste circostanze siano evidenziate con **adeguato anticipo** al Tour Operator per la ricerca, per quanto possibile, di una soluzione che vada oltre alla semplice rinuncia al piatto non gradito.